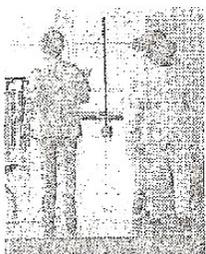




Sanità, lotta e risposta tra direttore e personale

«Fannulloni? Padoan rispetti gli infermieri»



All'Angelo
Infermieri
davanti agli
ambulatori
dell'ospedale
dell'Angelo

VENEZIA – «Gli infermieri, come tutti i lavoratori, direttore generale compreso, hanno diritto alle ferie e hanno il dovere di non presentarsi al lavoro se sono ammalati», dice Luigino Schiavon. Il presidente provinciale del collegio Ipasvi, l'ordine di categoria risponde così al direttore generale che martedì sera ad un convegno organizzato a Venezia dalla Lega Nord aveva attaccato gli infermieri. Del resto lo aveva già detto nel luglio scorso durante la visita dei consiglieri regionali all'ospedale

dell'Angelo («L'orario medio di lavoro di un infermiere è di 26 ore settimanali»), e lo ha ributo l'altra sera: «Gli infermieri lavorano 22/23 ore invece delle 36 ore previste dal contratto», tra ferie, part-time, formazione e malattie. Le parole del direttore dell'Asl 12 Antonio Padoan hanno però scatenato il putiferio tra i camici bianchi. Ieri il collegio è stato preso d'assalto dai messaggi degli infermieri che non ci stanno a passare per assenteisti. «Padoan sa che il "grazioso gioiello"

dell'ospedale dell'Angelo non è pieno di fannulloni — dice Schiavon — ma di infermieri che compensano con il sacrificio e disponibilità ai tanti problemi organizzativi e strutturali». Sul piede di guerra anche i sindacati, che si dicono «indignati ed offesi». «È davvero umiliante — scrivono le segreterie di Cgil, Cisl e Uil — constatare come, non appena completata l'operazione trasloco e superata l'emergenza estiva con disagi ridotti al minimo, si spari nel mucchio per giustificare inefficienze e

incapacità organizzative». I sindacati accusano Padoan di «gratuite provocazioni» e gli chiedono «più rispetto per il personale che contribuisce con l'impegno a garantire una sanità efficiente ai cittadini nonostante la difficile situazione nella quale sono costretti ad operare». Ma Padoan non arretra: per questa mattina ha convocato una conferenza stampa su «il contratto di lavoro e le garanzie per gli utenti del sistema sanitario».

A.Zo.